



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 28 DELL' 11 NOVEMBRE 2010

U.P. SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

OGGETTO: Scioglimento delle riserve apposte alle istanze di finanziamento ritenute ammissibili con la D.G.R.V. n. 3882 del 15.12.2009 “Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l’attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2067/2009 - approvazione elenco domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse. Integrazione del contributo stanziato per l’Organizzazione della VII Conferenza Regionale sulla Polizia Locale e sulla Sicurezza Urbana”. Seconda trince.

IL DIRIGENTE REGIONALE

RICHIAMATA la D.G.R.V. n. 3882 del 15 dicembre 2009, con la quale è stato approvato l’elenco delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse ai sensi della D.G.R.V. n. 2067 del 07.07.2009, impegnando le rispettive somme di contributo riconosciute a ciascun Distretto per il tramite dell’Ente Referente e fissando anche le modalità, le condizioni e i termini per l’erogazione del contributo stesso;

ATTESO che con la medesima deliberazione sopra richiamata è stato dato mandato al Dirigente Competente per lo scioglimento delle riserve apposte su alcune domande nonché la definizione di ogni aspetto inerente e conseguente;

ATTESO che con proprio Decreto n. 2 del 12.02.2010 sono stati definiti tutti gli ulteriori aspetti della procedura di scioglimento delle riserve così come demandato dalla Giunta Regionale, anche predisponendo apposita modulistica resa disponibile ai soggetti coinvolti cui è stato tempestivamente notificato il provvedimento;

RICHIAMATO in particolar modo l’allegato “B” del Decreto appena richiamato dal titolo “*Modalità e termini di scioglimento delle riserve – modulistica necessaria*” ove si precisa che “*È onere di ciascun Ente la cui domanda è stata ammessa con riserva, dalla D.G.R.V. n. 3882/2009, allegato “A”, lettera b), nella sua qualità di Ente Referente di Distretto...costituita la forma associativa...formulare istanza di scioglimento della riserva*”;

CONSIDERATO che il termine ultimo per inoltrare l’istanza è stato fissato con il medesimo decreto al 19.10.2010 e che spirato tale termine risultano tempestivamente inviate le istanze di scioglimento delle riserve dagli Enti Referenti dei Distretti: *BL2A-BL2C*, referente Comune di Belluno, ns. prot. n. 554593 del 21.10.2010; *PD5B*, referente Comune di Este, ns. prot. n. 539188 del 14.10.2010; *RO2B*, referente Comune di Rovigo, ns. prot. n. 543913 del 18.10.2010; *TV2C*, referente Comune di Villorba, ns. prot. n.546995 del 19.10.2010; *VR1B*, referente Comune di Negrar, ns. prot. n.16522 del 14.10.2010; *VR3B*, referente Comune di San Bonifacio, ns. prot. n. 547971 del 19.10.2010; *VR4A*, referente Unione dei Comuni Adige Guà, ns. prot. n. 55462 del 21.10.2010;

RICHIAMATE le note pervenute dai Comuni referenti dei distretti *PD5B*, referente Comune di Este, e *VR1B*, referente Comune di Negrar, nelle quali si chiede di apportare alcune modifiche alla composizione delle forme associative che hanno riflessi su elementi che caratterizzano l’impegno di spesa assunto con la D.G.R.V. 3882/2009;

RITENUTO di poter prendere atto delle modifiche intervenute nei Distretti *PD5B* e *VR1B* relativamente alla connotazione delle forme associative in essere, fatta eccezione per le necessarie rettifiche da dover compiere relativamente all’impegno di spesa assunto con la D.G.R.V. 3882/2009, per le quali è necessario rinviare ad atto della Giunta Regionale;

RICORDATO che la Struttura Regionale Competente ricevuta la richiesta di scioglimento della riserva, valutata la sussistenza ed il rispetto delle prescrizioni previste dal decreto appena richiamato, provvede a sciogliere favorevolmente la riserva con Decreto del Dirigente competente disponendo contestualmente l’ammissione alla successiva fase di progettazione partecipata per l’istruttoria del piano di interventi cui destinare i fondi stanziati;

DATO ATTO che l'istruttoria compiuta sulle istanze pervenute dagli Enti Referenti dei Distretti *BL2A-BL2C*, *PD5B*, *RO2B*, *TV2C*, *VR1B*, *VR3B* e *VR4A*, ha dato esito positivo in ordine alla sussistenza dei requisiti ed al rispetto delle prescrizioni indicate dalla D.G.R.V. n. 3882/2009 e dal Decreto n. 2/2010 appena richiamati;

DATO ATTO che con proprio precedente decreto n. 11 del 08.09.2010 si è provveduto a valutare le richieste di scioglimento delle riserve giunte dai distretti *VR4B*, *VE3A* e *VI4B*, quale prima trince di riserve da sciogliere, peraltro tutte sciolte con esito favorevole di ammissione alla successiva fase di progettazione partecipata;

RITENUTO di poter procedere alla seconda trince di scioglimento delle riserve relativamente alle ulteriori istanze come sopra richiamate inviate entro il termine di scadenza, al fine di consentire che gli Enti interessati possano essere ammessi alla successiva fase di progettazione partecipata per l'istruttoria del piano di interventi cui destinare i fondi stanziati;

Tutto ciò premesso

VISTA la D.G.R.V. n. 3882 del 15.12.2009 "Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2067/2009 - approvazione elenco domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse. Integrazione del contributo stanziato per l'Organizzazione della VII Conferenza Regionale sulla Polizia Locale e sulla Sicurezza Urbana";

VISTA la D.G.R.V. n. 2067 del 07.07.09 "Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2350/2008 e dell'art. 78 della legge regionale n. 1 del 27.02.2008";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 11 del 08.09.2010;

VISTO il proprio precedente Decreto n. 2 del 12.02.2010;

VISTA la documentazione in atti;

DECRETA

1. di accogliere le istanze con cui è stato richiesto lo scioglimento delle riserve apposte alle domande presentate ai sensi della D.G.R.V. n. 2067/2009 ed accolte con riserva ai sensi della D.G.R.V. n. 3882/2009, allegato "A", lettera b), relativamente ai seguenti Distretti e ed Enti di Riferimento:

- ❖ **Distretto BL2A-C**, Ente Referente di Distretto: **Comune di Belluno**, Comuni aderenti al Distretto: Belluno, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore, Forno di Zoldo, Zoppè di Cadore; modalità di costituzione: **Convenzione** sottoscritta il 14.10.2010;
- ❖ **Distretto PD5B**, Ente Referente di Distretto: **Comune di Este**, Comuni aderenti al Distretto: Pozzonovo, Villa Estense, Granze, Solesino, Sant'Elena, Sant'Urbano, Lozzo Atestino, Stanghella, Barbona, Este, Ospedaletto Euganeo, Arquà Petrarca, Cinto Euganeo, Vò Euganeo, Baone; modalità di costituzione: **Convenzione** sottoscritta il 20.09.2010;
- ❖ **Distretto RO2B**, Ente Referente di Distretto: **Comune di Rovigo**, Comuni aderenti al Distretto: Rovigo e San Martino di Venezze; modalità di costituzione: **Convenzione** sottoscritta il 14.10.2010;
- ❖ **Distretto TV2C**, Ente Referente di Distretto: **Comune di Villorba**, Comuni aderenti al Distretto: Maserada sul Piave, Breda di Piave, Carbonera, Ponzano Veneto, Villorba, Povegliano, Giavera del Montello, Arcade; modalità di costituzione: **Convenzione** sottoscritta il 18.10.2010;
- ❖ **Distretto VR1B**, Ente Referente di Distretto: **Comune di San Pietro in Cariano**, Comuni aderenti al Distretto: Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, San Pietro in Cariano, Pescantina, Negrar; modalità di costituzione: **Convenzione** sottoscritta il 13.10.2010;
- ❖ **Distretto VR3B**, Ente Referente di Distretto: **Comune di San Bonifacio**, Comuni aderenti al Distretto: San Giovanni Ilarione, Montecchia di Crosara, Roncà, Monteforte d'Alpone, Soave, Cazzano di Tramigna, San Bonifacio; modalità di costituzione: **Convenzione** sottoscritta il 14.10.2010;

❖ **Distretto VR4A**, Ente Referente di Distretto: **Unione dei Comuni Adige Guà**, Comuni aderenti al Distretto: Zimella, Cologna Veneta, Roveredo di Guà, Pressana, Veronella, Minerbe, Boschi Sant'Anna, Bonavigo, Albaredo d'Adige; modalità di costituzione: **Convenzione** sottoscritta il 18.10.2010;

2. di ammettere conseguentemente i Distretti ed i relativi Enti di Riferimento sopra richiamati alla fase denominata "*Progettazione partecipata*" di cui alla procedura avviata con la D.G.R.V. n. 2067/2009 e successivi provvedimenti attuativi ovvero "*Piattaforma pattizia di Distretto*" a decorrere dall'approvazione del presente atto, provvedendo all'immediata notifica del presente provvedimento agli istanti per il prosieguo della procedura.

3. di rinviare ad atto della Giunta Regionale, per la parte relativa ad elementi costitutivi dell'impegno di spesa assunti con D.G.R.V. n. 3882/2009, le modifiche richieste dai distretti *PD5B*, referente Comune di Este, e *VR1B*, referente Comune di Negrar.

Il Dirigente Regionale
F.to dott. Giorgio Vigo